Scritto da Red.
Giovedì 05 Maggio 2016 12:39



AVELLINO – Scoperti dalla Guardia di Finanza di Avellino 4 lavoratori "in nero" di cui uno clandestino. L'intervento di controllo è stato eseguito dai finanzieri presso uno stand per la vendita di frutta e verdura allestito nel mercato bisettimanale di Avellino che si svolge nella zona antistante lo stadio Partenio-Lombardi. I militari hanno identificato tutti i dipendenti presenti nel posto di vendita al momento del controllo. Sono state raccolte le dichiarazioni dei lavoratori, necessarie per la verifica delle loro posizioni contributive. Il titolare della ditta non è stato in grado di esibire alcun documento che potesse provare la regolarità delle persone occupate nello stand.

Tutti e quattro i lavoratori impiegati presso la rivendita di frutta e verdura sono risultati in nero, così che la percentuale di irregolarità riscontrata è stata pari al 100% della forza lavoro presente; tale circostanza comporta l'avvio della procedura diretta alla sospensione dell'attività commerciale. Questa punizione scatta quando la percentuale di lavoratori irregolari supera il 20%. È risultato, poi, che uno dei quattro lavoratori trovati nel posto di vendita è un cittadino extracomunitario (originario del Bangladesh) non in regola con il permesso di soggiorno; di conseguenza lo straniero è stato accompagnato presso l'ufficio immigrazione della questura di Avellino, dove gli è stato notificato il decreto di espulsione con obbligo di lasciare il territorio dello Stato entro 7 giorni. Inoltre è stato segnalato alla Procura ella Repubblica per ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato.

Nei confronti del datore di lavoro, oltre alla segnalazione alla direzione territoriale del lavoro per il provvedimento di sospensione dell'attività, è scattata anche la comunicazione alla locale Procura della Repubblica per utilizzo di manodopera clandestina. La Finanza, poi, gli notificherà l'ammontare della sanzione dovuta per ogni lavoratore utilizzato “in nero”.